



ALLEGATO SOLO
A INDIRIZZO

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2008-0035001 del 01/12/2008



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

prot. CTVA-2008-0004582 del 28/11/2008

All'On. Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo di Gabinetto
SEDE

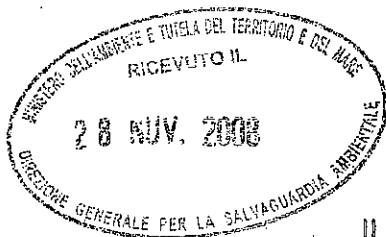
Al Dott. Mariano Grillo
Dirigente Divisione III
Direzione Generale per
la Salvaguardia Ambientale
SEDE

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Verifica di Esclusione VIA - Autostrada A13 Bologna
Padova Interconnessione A13 - A4 Comuni di Albignasego
e Masera' - Proponente: Autostrade per l'Italia.
Trasmissione parere n. 151 del 25 novembre 2008.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007, per
le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere relativo
al "procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 25 novembre 2008.

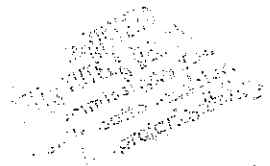


IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campilongo)

All.: c.s.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS



VISTA la domanda di verifica di esclusione dalla VIA presentata in data 21 dicembre 2007 dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A relativa al progetto "Autostrada A13 Bologna Padova Interconnessione A13 - A4 Comuni di Albignasego e Maserà" da realizzarsi nei Comuni di Albignasego e Maserà;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" ed in particolare l'Art.4 comma 1, che prevede, per i progetti per i quali, alla data di entrata in vigore del decreto stesso, la VIA è in corso, l'applicazione delle norme vigenti al momento dell'avvio del relativo procedimento;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

VISTA la Relazione Istruttoria;

VISTA la documentazione esaminata che si compone dei seguenti elaborati:

- relazione per la procedura di verifica fornita dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 03.01.08 prot. n. DSA/167;
- integrazioni fornite dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 24.07.06, prot.n DSA/20609 e in data 17.10.08, prot. n. DSA/28358.

CONSIDERATO che, alla luce di quanto emerso dall'esame dalla documentazione tecnica, della relazione ambientale e delle integrazioni fornite dal proponente, risulta che:

- ✓ per quanto riguarda le dimensioni del progetto, questo consiste essenzialmente nel completamento della interconnessione tra le autostrade A4 e A13, in corrispondenza degli abitati di Albignasego e Maserà di Padova, in Provincia di Padova, a ridosso del Casello di Padova Sud della autostrada A13 Bologna-Padova, mediante la realizzazione di tre nuove rampe di svincolo e il recupero funzionale di parte delle strutture della vecchia configurazione; è inoltre prevista la realizzazione di un cantiere per un'area complessiva di circa 6.800 m²;

per quanto riguarda l'utilizzazione di risorse naturali per la realizzazione del progetto sono previsti complessivamente demolizioni per 7.900 m³, scavi per 64.000 m³, 13.650 m³ di calcestruzzo, 31.300 m³ di pavimentazioni e 236.000 m³ di inerti per rilevati;

per quanto riguarda l'inquinamento ed i disturbi ambientali il progetto garantirà l'obiettivo di convogliare sull'autostrada A13 parte dei flussi di traffico di interscambio tra la zona industriale di Padova (posta a sud-est del centro urbano) e il settore occidentale della provincia e il casello di Padova Ovest dell'autostrada A4 e che consentirà quindi un sensibile alleggerimento del traffico veicolare sulla tangenziale sud est di Padova, che presenta livelli di servizio scadenti, dirottando parte del traffico su un'infrastruttura gerarchicamente superiore che non presenta problemi di capacità, con conseguente riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria e sul clima acustico per tali aree; il maggiore sfruttamento del tratto della A13 comporterà d'altro canto un leggero incremento delle emissioni acustiche ed atmosferiche in tale tratto che verranno mitigate con apposite opere di mitigazione per la dispersione degli inquinanti nelle aree limitrofe alla sede stradale e per tutti i tratti prospicienti le abitazioni con schermature composte da barriere acustiche e da interventi a verde;

per quanto riguarda il rischio di incidenti il progetto interviene in maniera sostanziale nel definire un differente schema funzionale per il tratto autostradale in questione, migliora le condizioni di deflusso, e quindi la sicurezza stradale, con particolare riguardo all'alleggerimento del carico veicolare sulla tangenziale sud-est di Padova ed il settore occidentale della provincia con il casello di Padova Ovest della A4, pertanto comporterà una riduzione dell'incidentalità;

per quanto riguarda l'impatto sul patrimonio naturale e storico, tenuto conto della destinazione delle zone che possono essere danneggiate (in particolare zone turistiche, urbane o agricole), in considerazione delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, non sono prevedibili impatti significativi;

CONSIDERATO altresì che,

- ✓ il progetto non interferisce con zone costiere, zone montuose e forestali, paesaggi importanti dal punto di vista storico, culturale e archeologico, aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche, od aree naturali protette;
- ✓ il progetto è sostanzialmente neutro per la qualità ambientale, con particolare riguardo ai livelli di qualità dell'aria presenti sul territorio in studio: il prevedibile leggero aumento delle emissioni di gas inquinanti dovuto all'aumento dei flussi di traffico atteso sul percorso autostradale sarà compensato dalle riduzioni che si otterranno sia dalla diminuzione dei flussi di traffico sia dalla fluidificazione degli stessi nell'area interessata dalla viabilità ordinaria che al momento sopporta gli spostamenti non consentiti sull'autostrada A13;
- ✓ per il leggero incremento delle emissioni acustiche sul nuovo tratto autostradale sarà prevista una mitigazione acustica per tutti i tratti prospicienti le abitazioni con schermature composte da barriere acustiche, rientrando nei limiti previsti dalla normativa di settore ed in ogni caso, in corrispondenza del tratto autostradale che subirà tale incremento di traffico, non sono localizzati recettori sensibili.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

che il progetto relativo alla "Autostrada A13 Bologna Padova Interconnessione A13 - A4 Comuni di Albignasego e Maserà" possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di seguito indicate.

1. Dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, un piano di monitoraggio secondo le linee guida redatte dal Ministero dell'Ambiente (Commissione VIA Speciale - 2003) che riguardi le principali componenti ambientali interessate dalla realizzazione e dall'esercizio della strada (atmosfera, rumore, ambiente idrico, suolo, fauna, vibrazioni);



- 1.1. il proponente al riguardo dovrà, di concerto con l'ARPA regionale e secondo le direttive da questa eventualmente impartite in esito ai risultati, definire il Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale che dovrà riguardare sia il periodo della costruzione che quello dell'esercizio dell'opera;
 - 1.2. il monitoraggio dovrà iniziare prima dell'avvio dei lavori e il piano dovrà definire le modalità, le tecniche, le cadenze dei rilievi, ecc; dovrà inoltre essere definita un apposita banca dati per la raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati;
 - 1.3. qualora da tali verifiche i risultati non confermassero valori compatibili con lo scenario del traffico connesso all'intervento nell'autostrada quali quelli indicati dal proponente, si dovrà provvedere, nella fase di esercizio dell'intervento, all'emanazione da parte della Società Autostrade per l'Italia di idonei provvedimenti, coerenti con le normative regionali, per assicurare che dall'esercizio del tratto autostradale non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati.
2. Dovrà essere realizzato un progetto di mitigazione ambientale tramite interventi di ripristino vegetazionale, che dovrà essere esaminato dalla Regione Veneto e da eventuali ulteriori amministrazioni territorialmente competenti delegate e, una volta approvato, dovrà essere posto in realizzazione con la stessa tempistica dell'intervento dell'opera in esame con oneri a carico della Società Autostrade per l'Italia. Tale progetto dovrà essere realizzato rispettando i seguenti criteri:
- gli interventi di sistemazione a verde dovranno garantire la funzione primaria di migliorare il rapporto tra opera e territorio nel rispetto della configurazione vegetazionale esistente e/o potenziale e facilitando l'innescio dei naturali processi di ricolonizzazione ed adattamento;
 - dovranno essere utilizzate esclusivamente specie erbacee, arbustive ed arboree tipiche ed autoctone, privilegiando per le essenze arbustivo-arboree la distribuzione in gruppi o macchie al fine di favorire l'armonizzazione con il paesaggio vegetale esistente e l'innescio di dinamismi naturali;
 - dovrà essere garantita la massima diversificazione di specie in aderenza al modello di vegetazione potenziale dei luoghi ed alle caratteristiche pedologiche e microecologiche locali; andrà inoltre garantita la disetaneità degli individui, prevedendo la messa a dimora di individui già sviluppati, di individui di taglia minore ed esemplari in fitocella e semi;
 - l'intervento di mitigazione dovrà interessare anche le aree non più utilmente riconducibili alle attività agricole, le quali dovranno essere utilizzate per la realizzazione di interventi di mitigazione necessari al miglioramento dell'inserimento ambientale dell'opera;
 - il suolo fertile sottratto al terreno agricolo durante la realizzazione dell'opera dovrà essere accantonato e conservato per il reimpiego a completamento delle opere di mitigazione e compensazione;
 - il progetto di mitigazione dovrà contenere uno specifico "Piano di monitoraggio e manutenzione degli interventi" che preveda idonee cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione ed un monitoraggio almeno quinquennale sull'efficacia degli interventi successivamente all'ultimazione dei lavori; il progetto esecutivo ed il relativo piano di monitoraggio e manutenzione dovrà essere preventivamente approvato dalle strutture regionali competenti in materia e dovrà essere attuato sotto la supervisione ed il controllo delle medesime strutture.
3. In fase di progettazione esecutiva dovranno essere individuati idonei presidi idraulici atti a prevenire la contaminazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei in caso di sversamenti accidentali. Il progetto esecutivo dovrà essere approvato dalla Regione Veneto e da eventuali ulteriori amministrazioni territorialmente competenti delegate.
 4. L'area di cantiere dovrà essere dotata di un impianto di gestione delle acque prima della loro immissione nella rete idrica.

5. Relativamente ai materiali di scavo non direttamente riutilizzabili nell'opera, nonché ai materiali necessari per la realizzazione dei rilevati, il proponente dovrà redigere un piano di recupero e riutilizzo ai sensi dell'articolo 186 del D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato ed aggiornato.
6. Tutti gli oneri derivanti dalle misure di mitigazione devono essere previsti nel capitolato del progetto posto a base di gara come oneri a carico dell'impresa.
7. Assicurare l'inserimento paesaggistico delle barriere acustiche e un loro adeguato livello di progettazione da un punto di vista architettonico.

L'attuazione delle prescrizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere verificate dal MATTM, del 4 dovrà essere verificata dalle strutture regionali competenti.



Presidente Claudio De Rose

Claudio De Rose

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Giuseppe Caruso

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Guido Monteforte Specchi

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Maria Fernanda Stagno d'Alcontres

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Sandro Campilongo

Prof. Saverio Altieri

ASSENTE

Prof. Vittorio Amadio

Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

ASSENTE

Prof. Gian Mario Baruchello

Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

ASSENTE

[Handwritten signature]
Dott. Gaetano Bordone

Dott. Andrea Borgia

Prof. Ezio Bussoletti

Ing. Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Laura Cobello

Prof. Ing. Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Maurizio Croce

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

Ing. Chiara Di Mambro

Avv. Luca Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

[Handwritten signature]

ASSENTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

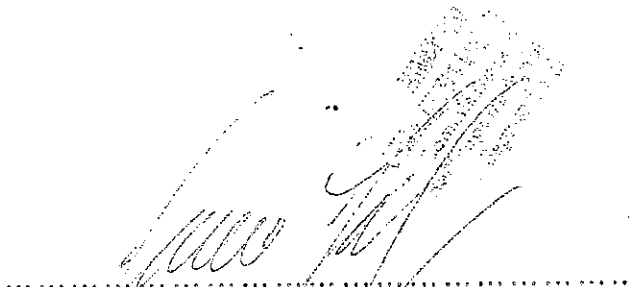
ASSENTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Ing. Graziano Falappa



Prof. Giuseppe Franco Ferrari

ASSENTE

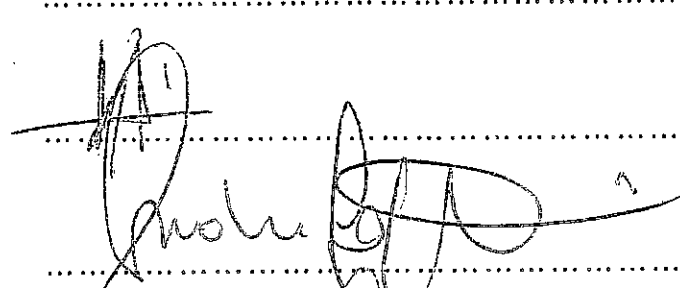
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Filippo Gargallo

Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari

Sergio Lembo

Arch. Sergio Lembo

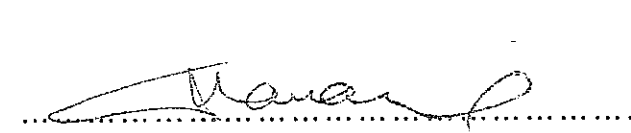
Arch. Salvatore Lo Nardo

Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

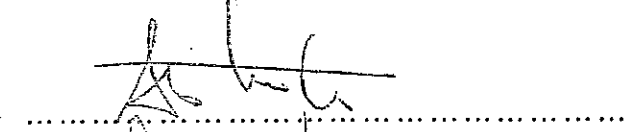
Prof. Mario Manassero



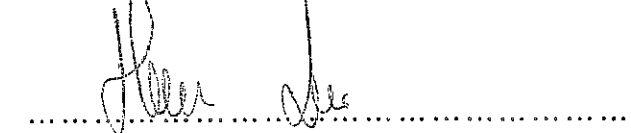
Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Santi Muscarà





Avv. Rocco Panetta

[Handwritten signature]

Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Ing. Mauro Patti

[Handwritten signature]

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

[Handwritten signature]

Dott. Vincenzo Ruggiero

[Handwritten signature]

Dott. Vincenzo Sacco

Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

[Handwritten signature]

Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Arch. Giuseppe Venturini

[Handwritten signature]

Ing. Roberto Viviani

[Handwritten signature]

La presente copia fotografica composta
di N° 5 (CINQUE) volumi al
cui originale.
Roma, il 28 NOV 2008.

La prefettura dell'AMBIENTE
DELLA REGIONE DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione tecnica di Verifica
dell'impatto Ambientale - Via MAS
Il Segretario della Commissione

2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAC
Il Segretario della Commissione